



## Sottosegretariato per la Stampa, lo Spettacolo il Turismo

## UFFICIO DELLO SPETTACOLO

TITOLO: SENZA DOMANI

Marca: A.C.E.

dichiarato  
Metraggio  
accertato 2450

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA di Albert Valentin.

ATTORI: Michèle Morgan, Gilberto Gil, Gisèle Préville.

Il ricco industriale Gaston Noblet va una sera in un'elegante ritrovo notturno dal nome "La Dame de coeur", e li fa conoscenza con Susy, una adescatrice, la quale, nonostante la vita che conduce, conserva un'anima candida.

Dopo quale giorno ritroviamo Susy in un paese della Costa Azzurra, in una pensione familiare, dove gode le simpatie di tutti gli ospiti, specialmente della "zia Luisa" e dei suoi nipoti André, Jean, Pierre e Lucienne.

Susy non tarda ad unirsi alla festosa e spensierata compagnia di quei ragazzi e un idillio la unisce presto a Pierre, il più serio di tutti. Intanto Lucienne, una ragazza molto carina e un po' civetta, si compromette con un cattivo soggetto, Marcel, di cui ha fatto conoscenza al Casino e Susy, che ha compreso la situazione, cerca far comprendere a Lucienne i pericoli ai quali ella si espone... Accade che Lucienne coinvolta in una rissa, non osando rivelare la propria identità, adotta quella di Susy.

Nella pensione la cosa assume l'aspetto di un vero scandalo e Susy, con la sua anima generosa, aspetta di sostituirsi a Lucienne, se bene il gesto le costi molto sacrificio.

Nella notte, un uomo penetra nella sua stanza: è colui che Pierre e Lucienne chiamano "zio Gaston", ovvero l'industriale ch'ella ha conosciuto alla "Dame de Coeur". Egli ha riconosciuto subito l'adescatrice e con cinismo espone le proprie intenzioni, ma la ragazza lo respinge con indignazione. E parte all'alba senza salutare nessuno.

Ed è alla "Dame de Coeur" che la ritroviamo... ed è là che ritorna il vecchio Noblet che ormai conosce il tenero idillio sbocciato fra la ragazza e il proprio nipote. Alle nuove proposte dell'uomo, Susy perde la pazienza e gli tira addosso un bicchiere. E la direzione del locale la licenzia... Susy si allontana sola e triste con un doppio rammarico: quello di aver perduto il suo bell'amore e la sua occupazione.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungere altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero

Roma, il

27/6 1936

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO